

## Lunedì, 6 maggio 2019

### 10:00 *Saluti e introduzione*

*Mot de bienvenue:* Prof. Dr. Beat Siebenhaar  
Dekan der Philologischen Fakultät

*Saluto:* Prof. Dr. Luigi Reitani  
Direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Berlino

*Intro:* Uta Felten/Tanja Schwan/Franziska Andraschik  
Institut für Romanistik, CiCi/CGR

### 10:30 *Conferenza di apertura*

Giulia Colaizzi (Universitat de València):  
*Pensive spectatorship:* la femminilità tra  
costruzione, seduzione e opportunità

### 11:00 *Pausa caffè*

### 11:30 *Panel I: Images of Women in Italian auteur Film (I)*

Veronica Pravadelli (Università di Roma Tre):  
La donna nel cinema degli anni sessanta:  
Antonioni, Fellini, Bertolucci

José Moure (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne):  
Le donne scendendo e salendo le scale nel cinema  
di Michelangelo Antonioni

Uta Felten (Universität Leipzig): Monica Vitti: donna  
*flâneuse* nel cinema di Michelangelo Antonioni

### 13:00 *Pausa/Pranzo*

### 14:30 *Panel I (II)*

Serena delle Donne (Universitat de València):  
L'inadeguatezza al capitalismo e il soggetto  
femminile frammentato in *Deserto Rosso*  
(Michelangelo Antonioni, 1964)

Margherita Siegmund (Universität Leipzig):  
Alternadiva: Anna Magnani, il divismo e le sue eredi

### 15:30 *Pausa caffè*

### 16:00 *Panel II: Pioneers of Silent Film*

Jobst Welge (Universität Leipzig):

Carmen Santos and the Image of the New  
Woman in Brazilian Silent Cinema

Kristin Mlynek-Theil (Universität Leipzig):  
Germaine Dulac (title to be announced)

### 19:00 *Concert/Concerto:* „En blanc et noir“ Oper Leipzig, Konzertfoyer

## Martedì, 7 maggio 2019

### 10:00 *Panel III: Spanish Women's Cinema*

Francisco Zurian/Francisco José García Ramos  
(Universidad Complutense de Madrid):

La mujer lesbiana en el cine de Inés París y  
Daniela Fejerman. Conflictos familiares en  
*A mi madre le gustan las mujeres* (2002)

Silvia Guillamón Carrasco (Universitat de  
València): Las texturas del discurso fílmico.  
Representación de lo femenino y construcción  
del deseo en el cine de Paula Ortiz

Jorge Belmonte Arocha (Universitat de València):  
La incursión de Isabel Coixet en el cine de ter-  
ror: exploraciones conceptuales y aplicaciones  
didácticas para una coeducación audiovisual

### 11:30 *Pausa caffè*

### 12:00 *Panel IV: Argentinian Women's Cinema*

Rosana Maule (Concordia University, Montreal):  
Lucrecia Martel: Gender Politics, Cultural  
Difference, and National Memory in New  
Argentinian Cinema

Lucía Vázquez Rodríguez (Universidad  
Complutense de Madrid): Contesting the Gaze  
through Queer/Haptic Aesthetics in Women's  
New Argentine Cinema

### 13:00 *Pausa/Pranzo*

### 14:30 *Panel V: Coming of Age/Queer Cinema (I)*

Alberto Mira (Oxford Brookes University):  
Queer Childhoods in European Cinema: *Ma vie  
en rose*, *Tomboy*, *Pa negra*

Fran Ayuso Ros (Universitat de València):  
Juego, género y tecnologías simbólicas en *Tomboy*  
(Céline Sciamma, 2011)

Tanja Schwan (Universität Leipzig):  
Espaces et ‚médias‘ de la crise dans *Corpo celeste/*  
Espacios y ‚medios‘ de la crisis en *Corpo celeste*  
(Alice Rohrwacher, 2011)

### 16:00 *Pausa caffè*

### 16:30 *Panel V (II)*

Valerie Kiendl (Universität Würzburg):  
Pedro Almodóvar/Xavier Dolan (title to be  
announced)

Anne-Marie Lachmund (Universität Leipzig):  
Pop, Camp and Drag: Proust's Odette de Crécy and  
Mae West

María Aparisi Galán (Universitat de València):  
La mirada de la Otra y la Otra como objeto de la  
mirada. Judy Garland y el musical hollywoodense  
de finales de los años treinta

20:00 *Screening: Lazzaro felice/Glücklich wie Lazzaro*  
(Alice Rohrwacher, 2018, OmU) mit  
**Filmeinführung** (deutsch/englisch):  
Perspektiven auf Rohrwacher und das *Women's  
Cinema* (U. Felten/T. Schwan/V. Pravadelli)  
Schaubühne Lindenfels

20:30 *Conference Dinner/Cena:* Tapas-Bar CARACAN

## Mercoledì, 8 maggio 2019

### 10:00 *Panel VI: Women in Different Film Genres*

Daniel Illger (Freie Universität Berlin): *Strani Vizi:*  
Überlegungen zur Weiblichkeitskonstruktion  
im Giallo

Christine Lötscher (Universität Hildesheim):  
Una lucertola con la pelle di donna

Ylenia Olibet (Concordia University, Montreal):  
Women's cinema attraverso le serie web: il caso di  
*Féminin/Féminin* (Chloé Robichaud, 2014-2018)

11:30 *Closing Discussion/Discussione finale*

## Donna e cinema

“La donna è un filtro della percezione” diceva Michelangelo Antonioni riferendosi implicitamente al ruolo centrale di Monica Vitti che si costituisce come sguardo dominante nei suoi film.

Lo stato di quello sguardo è doppio, ambiguo. Rimanda al mondo interiore, vuoto, in crisi e, allo stesso tempo, al desiderio di colei che vagabonda alla ricerca di nuovi spazi, colei che trasforma gli spazi in cartografia del proprio desiderio (*L'eclisse*, *Il deserto rosso*).

Questa originalità, questo stato ambiguo dello sguardo femminile si era manifestato già nel cinema di Rossellini (*Stromboli*, *Viaggio in Italia*). Nel cinema italiano contemporaneo lo possiamo incontrare di nuovo per esempio nei film di Alice Rohrwacher e Laura Bispuri che rappresentano un cinema dello sguardo e sperimentano con le nuove strategie di una visualità aptica.

A livello del cinema internazionale, le strategie del cinema dello sguardo femminile e della visualità aptica si manifestano nei film di Chantal Akermann, Catherine Breillat, Agnès Varda, Lucrecia Martel, Claudia Llosa e Mar Coll – anche se la definizione di sguardo “femminile” non va intesa in senso assoluto, bensì come categoria di genere fluida, che vanifica qualsiasi tentativo di catalogazione univoca. L'ambivalenza caratterizza anche il *New Queer Cinema* che si muove tra subcultura e mainstream. Bisogna chiedersi se eminenti rappresentanti del cinema d'autore contemporaneo come Pedro Almodóvar, François Ozon o Xavier Dolan possano essere raggruppati all'interno di questa definizione o se essi invece si sottraggano a questa etichettatura.

Il convegno “Donna e cinema” vuole analizzare le relazioni fra donna e cinema in 3 sessioni: lo sguardo femminile (la donna come filtro della percezione) nel film d'autore (Antonioni, Fellini, Rossellini), lo sguardo delle star all'italiana (Monica Vitti, Sophia Loren, Anna Magnani, Alba Rohrwacher), il nuovo *Women's and Queer Cinema*, e le loro genealogie e discontinuità (a livello nazionale e internazionale).

In collaborazione con:

CENTRO  
INTERDISCIPLINARE  
DI CULTURA  
ITALIANA



UNIVERSITÄT  
LEIPZIG



CODING GENDER  
IN ROMANCE  
CULTURES



**Organizzazione e direzione:**

Prof. Dr. Uta Felten, Dr. Franziska Andraschik, Dr. Tanja Schwan  
Institut für Romanistik, CiCi/CGR, Universität Leipzig

Contatto: [cici@uni-leipzig.de](mailto:cici@uni-leipzig.de)

© Kristin Mlynek-Theil

## Donna e cinema Convegno internazionale

6 – 8 maggio 2019

Università di Lipsia

Bibliotheca Albertina